



Comunicato Stampa del Gruppo Civico “Uniti per Maiori”

Iniziativa finalizzata alla tutela dei cittadini e della libera espressione del diritto di voto, della trasparenza del processo elettorale e della par condicio.

Maiori – In vista delle prossime elezioni amministrative, è stata formalmente avviata un’iniziativa istituzionale e legale finalizzata alla tutela della trasparenza del processo elettorale, della par condicio e della libera espressione del voto da parte dei cittadini.

L’iniziativa nasce dalla presentazione di una formale diffida indirizzata all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), alla Prefettura di Salerno, al Ministero dell’Interno e, per conoscenza, alla Procura della Repubblica di Salerno, con richiesta di intervento urgente per verificare il pieno rispetto delle norme che regolano la campagna elettorale e le operazioni di voto.

Secondo quanto evidenziato nella documentazione trasmessa, sarebbero emerse possibili criticità relative alla comunicazione istituzionale durante il periodo elettorale, con particolare riferimento al principio di neutralità delle istituzioni e alla tutela della par condicio prevista dalla legge.

L’iniziativa intende richiamare l’attenzione delle autorità competenti su alcuni principi fondamentali della democrazia:

- il rispetto dell’imparzialità delle istituzioni;
- la tutela della segretezza e della libertà del voto;
- la corretta gestione delle operazioni elettorali;
- la garanzia di condizioni uguali per tutti i candidati e le forze politiche.

Tra le richieste avanzate figurano:

- la verifica della regolarità delle comunicazioni istituzionali diffuse durante la campagna elettorale;
- il controllo sul rispetto delle norme nei seggi elettorali;
- il monitoraggio delle procedure relative alle liste elettorali e ai trasferimenti di residenza;
- la prevenzione di qualsiasi forma di pressione o propaganda non consentita durante le operazioni di voto.

La tutela della libera espressione del voto rappresenta un principio essenziale dello Stato democratico e deve essere garantita attraverso il rigoroso rispetto delle regole da parte di tutti”, si legge nella comunicazione trasmessa alle autorità competenti.

L’atto di diffida è stato formalmente notificato tramite PEC agli enti destinatari in data 7 maggio 2026. L’iniziativa si propone esclusivamente di assicurare la massima trasparenza, legalità e correttezza del confronto democratico, nell’interesse dell’intera comunità cittadina e del regolare svolgimento della competizione elettorale.